

## Un centro moderno di formazione professionale all'ex ospedale

Regione, Provincia e Comune sono d'accordo sul nuovo utilizzo dell'edificio di via Victor Hugo adibito fino agli anni sessanta a ospedale civico. Un nuovo centro di formazione professionale che sia al passo con i tempi, sull'esempio di quanto è già successo in altri centri della Regione. E intanto si stanziava un miliardo e 300 milioni di lire che andrà al recupero del primo piano dello stabile, dove verranno per il momento alloggiati i corsi alberghieri promossi dalla Provincia. Il segnale di luce verde è arrivato agli amministratori dopo l'accordo siglato a Livorno tra sindaco di Portoferraio e Usl n. 6 che è la massima autorità sanitaria locale in base al quale l'immobile ritorna dopo la concessione alla Sanità di proprietà comunale.

Esserne tornati proprietari rappresenta per gli amministratori un passaggio importante nell'iter burocratico previsto per la nuova fruizione dell'immobile. Ora si può pensare al programma che è stato redatto dagli amministratori locali e che mira alla creazione di un Centro di formazione professionale. I primi a trarne vantaggio saranno i corsi alberghieri che finalmente finiranno la loro lunga teoria di trasferimenti da un albergo all'altro dell'Isola per fermarsi nel capoluogo elbano. Lo ha spiegato l'assessore regionale Paolo Benesperi, giunto all'Elba insieme con il vicepre-sidente della Provincia Fabio Del Nista. Erano presenti inoltre il vicesindaco di Portoferraio Pietro Galletti e l'assessore Loredana

Maffoni. Tra le cose da fare, mettere a punto un programma congiunto con gli amministratori locali sul palazzo di via Hugo che dovrà essere agibile nel 1999. Concorreranno al cinquanta per cento nella copertura della spesa per i lavori Regione e Provincia. Il Comune da parte sua metterà sul piatto della bilancia la proprietà dell'immobile. "Sull'ex ospedale civico dell'Elba - ammette fra l'altro l'assessore regionale Benesperi - abbiamo delle grandi ambizioni. Vorremmo crearci un Centro per la formazione professionale all'avanguardia, sul tipo di quelli che esistono già nella nostra Regione. Una rete telematica poi collegherà fra loro queste realtà attraverso un sistema computerizzato che darà

risposte immediate all'utenza, ma soprattutto ai nostri giovani sul mondo del lavoro e sulle occasioni per farsi una professione adeguata ai tempi". La Regione Toscana spende per finanziare le attività connesse alla formazione professionale dai 120 ai 150 miliardi l'anno con il concorso della comunità europea. Solo su Livorno ha investito 9 miliardi per creare ex novo un centro professionale. A Portoferraio il contenitore esisteva. Si tratta ora di adeguarlo alle nuove esigenze. E nei prossimi giorni si dovrà firmare la concessione tra Comune e Provincia. Quindi sarà la Provincia a avviare la gara d'appalto per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione.

L. C.

## Lavori socialmente utili per gli ex minatori e bilancio di previsione '98 nell'ultimo consiglio dell'Ente Parco

Il consiglio direttivo del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha deciso di percorrere la strada dei lavori socialmente utili per dare una prima risposta agli ex minatori elbani in cassa integrazione. Nelle loro prospettive si presenta infatti un inverno piuttosto grigio che dal primo di gennaio si chiama mobilità. Una soluzione è certamente quella proposta dai sindacati e dalla società del parco minerario e subito raccolta dal presidente del Parco dell'Arcipelago Giuseppe Tanelli di usare la via dei lavori socialmente utili in un progetto che vedrebbe gli ex cassintegrati impiegati nei lavori di manutenzione, pulizia e recupero delle ex aree minerarie dismesse all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago. L'ente parco, svolgerà il ruolo di ente promotore di questa iniziativa cercando di concretizzare in tempi brevi questo progetto. Ma, all'ordine del giorno dell'ultima riunione del consiglio, c'era un altro punto importante: la realizzazione

politico-programmatica del bilancio di previsione '98. Nelle casse del parco ben 17 miliardi potranno essere utilizzati per rendere cantierabili i primi progetti. I primi interventi da finanziare saranno quelli di pulizia, manutenzione e riqualificazione ambientale dei territori protetti dal Parco Nazionale dell'Arcipelago. Oltre un miliardo invece sarà utilizzato per la promozione e l'organizzazione di attività per la formazione professionale, l'educazione ambientale e la ricerca scientifica. L'ente ritiene sviluppare queste attività con particolare attenzione al mondo della scuola e del disagio giovanile esaltando al massimo lo stretto ed interattivo rapporto che esiste fra formazione-lavoro-educazione ambientale-qualità della vita. Peseranno poi sul bilancio, in maniera consistente, gli impegni strutturalmente prioritari nell'organizzazione dell'area protetta: l'acquisizione di una sede definitiva del parco, le case del parco e vari punti d'incontro. Un impegno di 400 milioni

è previsto per i primi interventi sulla cartellonistica e la segnaletica ed oltre un miliardo è destinato agli interventi inerenti il restauro, la tutela, e la conservazione di beni di interesse storico, artistico e paesaggistico dell'area protetta. Le altre voci di spesa riguardano interventi per il miglioramento ambientale e il disinquinamento. L'obiettivo dell'ente è quello di concorrere alla soluzione di problematiche di valenza strategica per la qualità ambientale dell'intero arcipelago quali l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento dei reflui, dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali. In concreto l'ente parco "lavorerà" su un'adeguata captazione delle sorgenti montane, sui depuratori e le condotte a mare e sulle microdiscariche abusive. Le attività legate all'agricoltura sia tradizionale che biologica, la viticoltura, le attività ortofrutticole, la piccola floricultura, l'apicoltura, castagneti ed attività ittiche godranno di finanziamenti complessivi di oltre un miliardo.

MICHELA GARGIULO

## Sui nuovi orari della Toremar

Leggo le dichiarazioni di soddisfazione rilasciate dal signor Giuseppe Coluccia, Sindaco di Rio Elba e Assessore ai trasporti della Comunità Montana e, come dichiara il Tirreno, "principale sostenitore" di quell'iniziativa per la quale la Toremar ha annunciato in un comunicato di aver rivisto gli orari delle proprie navi per "rendere un migliore servizio all'utenza" attraverso una migliore utilizzazione dei collegamenti nave-treno. E allora, preso da uno spontaneo sentimento di riconoscenza verso un elbano che si è dato da fare per risolvere uno dei tanti problemi che ci affliggono, prendo penna e sto per intonare un inno d'elogio sullo stile di quello uscito sul Tirreno del 22 novembre. Ma qui, elbano che troppe volte ha riscontrato quanto siano state piene di nulla le parole di pubblici amministratori, ho un attimo di tentennamento. "Un momento - penso - sarà meglio andare a verificare se sussistono le ragioni di tanta soddisfazione". Tant'è che mi armo di orari di navi e ferrovie e inizio a controllare le reciproche corrispondenze, circoscrivendo ovviamente la ricerca alla Toremar. La Moby Line è compagnia privata che non gode di corroboranti iniezioni di denaro pubblico, quindi la ricerca del legittimo profitto (è noto che si guadagna di più con le auto che con i passeggeri) potrebbe anche prevaricare una pubblica utilità: nulla di scandaloso se così fosse. Ma la Toremar no, lei, per la medesima ragione ha il primario obiettivo dell'interesse collettivo, non foss'altro perché, oltre il costo del biglietto, viene da tutti noi già abbondantemente finanziata a priori. E cominciamo con le parten-

ze da Portoferraio facendo una premessa che non c'è elbano che non potrà confermare: la tratta Portoferraio-Piombino, non tra ormeggio e disormeggio, ma tra partenza e reale sbarco di passeggeri nel periodo invernale dura effettivamente 60 minuti (non 50) per le navi e 35 minuti (non 30) per l'aliscafo. Ciò premesso, la partenza delle 5,20 c'era prima e c'è adesso e serve il treno delle 6,38. Bene. Ma i successivi treni delle 7,48, 8,40 e 9,07 sono degli illustri sconosciuti per le navi della Toremar, nonostante che quest'ultimo in particolare sia il miglior treno per raggiungere in tempi accettabili Livorno (vi arriva infatti alle 10,31) come del resto la maggior parte degli elbani faceva fino all'altro ieri con la partenza da Portoferraio delle 7,50, partenza che non solo non costringeva i portoferraiesi a una levataccia, ma anche permetteva agli abitanti degli altri comuni di raggiungere in autobus il punto d'imbarco. Dice: ma c'è l'aliscafo, e partendo alle 7,00 si prende il treno delle 7,48. Questo in generale è vero a meno che non ci sia maretta e comunque, non dimentichiamo, il biglietto costa 10.000 lire! Ma andiamo avanti. A che serve la partenza delle 9,00, visto che l'unico treno disponibile (ore 10,33) parte solo il sabato e i festivi? E a cosa serve la partenza delle 10,45 che ha sostituito quella delle 11,25? A far sì che si aspetti quasi un'ora a Piombino la partenza del treno delle 12,38 al posto di una coincidenza. Ancora. Ora c'è una partenza alle 12,00. Questa è destinata al treno delle 13,15. Torna, salvo il fatto che si debbano fare corse da infarto per poterle prendere. Poi c'è l'aliscafo che parte alle 13,10, destinato ovvia-

mente (sempre con le eccezioni precedenti, e comunque sempre dietro scatti da centometristi) al treno delle 13,50. La partenza delle 13,45 serve due treni: quello delle 14,55 e quello delle 15,15 destinato quest'ultimo agli anziani, agli zoppi e a chi ha bagagli, tutta la gente che non può sperare di prendere il precedente. Non esiste più la nave delle 15,00 che collegava con il treno delle 16,12 (ottimo perché arriva alle 17,37 a Livorno, alle 17,56 a Pisa e alle 19,19 a Firenze), in compenso c'è l'aliscafo delle 15,45 che è collegato con il treno delle 17,14 che arriva a Livorno alle 18,31 e muore a Pisa alle 18,45. Si passa poi alla partenza delle 17,10 e nulla è cambiato, e a quella delle 20,25 in luogo di quella delle 20,35. Il mezzo delle FFSS in coincidenza è alle 21,45. La differenza non è sostanziale. Ma forse l'entusiasmo dell'Assessore Coluccia intendeva riferirsi alle partenze da Piombino. Verifichiamo. La Toremar prende il treno in arrivo al porto alle 6,45 con la partenza delle 7,00, mentre i treni in arrivo alle 7,41 e alle 8,22 sono appannaggio dell'aliscafo che parte alle 8,40. Era stupida la corsa in partenza da Piombino alle 10,00 che non prendeva nessuno se non qualche disperato che fosse giunto a Piombino alle 9,00, ma mica tanto più furba quella attuale delle 10,30 dal momento che si riferisce solo a treni festivi. Eccezionale poi il cambio d'orario dalle 11,40 alle attuali 12,15. Con quello vecchio si prendevano due treni: quello in arrivo a Piombino alle 10,51 e quello in arrivo alle 11,29, ora sempre gli stessi, ma con una cinquantina di minuti in più d'attesa. Stesso discorso per le partenze delle 13,30 rispet-

to alle 13,00. Il nuovo orario delle 15,30 sostituisce "senza infanzia e senza lodo" quello delle 15,20. Poi le soste dei passeggeri al bar del porto si infittiscono con la partenza delle 17,45 che sostituisce quella delle 17,10 con il treno in arrivo alle 16,56 a meno che, guarda caso, dietro il solito esborso delle 10.000 lire non "scelgano spontaneamente" l'aliscafo delle 17,10! Le corse delle 19,10 e delle 22,00 sono rimaste invariate, nel senso che, visti gli arrivi dei treni, i passeggeri per l'Elba continueranno o ad arricchire i gestori del bar o a consumarsi i tacchi delle scarpe sui moli tentando di scaldarsi. Non possono nemmeno simulare uno stripizzone di pancia e ripararsi nei gabinetti perché ampiamente chiusi da tempo. Sta di fatto che a questo punto, e nonostante la mia buona volontà, non riesco proprio a condividere l'entusiasmo di Coluccia che afferma "si tratta decisamente di un passo importante verso la tanto auspicata razionalizzazione dei servizi pubblici". Anzi, alla luce di quanto constatato, emergono due evidenti linee di politica aziendale: che la Toremar più che lo sbandierato miglior servizio ha, di fatto, a cuore l'equilibrio psico-fisico degli elbani (ci vogliono o tutti in forma e scattanti per correre dietro ai treni o pazienti, molto pazienti, nell'attesa) e che vengono privilegiate le partenze dell'aliscafo, e qui il sospetto che si debba giustificare l'esistenza di una linea in deficit cronico, è più che legittimo. Quello che poi mi piacerebbe tanto sapere è se è vero, come ha scritto il Tirreno, che è stato proprio l'Assessore Coluccia, in rappresentanza della Comunità Montana, a proporre gli attuali cambi d'orario.

E. B.

## Varato il piano di forestazione

- La Comunità montana approva il piano di forestazione e antincendi per il prossimo anno e per il triennio fino al '99. Una previsione di spesa che va oltre due miliardi di lire (sono previsti finanziamenti da parte dell'Unione europea). La minoranza però è contraria. Dice il consigliere di Fi Carlo Gasparri: "Si tratta di

lavori in aree che ricadono nel Parco. Perché dobbiamo noi stanziare dei soldi che saranno spesi in queste zone?" giustificando così il suo voto contrario. Ma veniamo al programma. I comuni interessati sono quelli di Campo, Marciana, Capoliveri, Porto Azzurro e Portoferraio. Il pacchetto che i consiglieri hanno approvato a maggioranza si articola in

due sezioni. La prima riguarda interventi che la Comunità montana s'impegna a portare avanti in tre anni. Nel secondo caso invece opere forestali che saranno realizzate in breve. Cambia anche il genere di intervento. Progetti infatti che sono stati redatti per recuperare aree demaniali

Continua in seconda pagina

(Seconda parte)

## Il capitolato per l'affitto delle Regie Miniere dell'Isola d'Elba e delle fonderie di ferro in Follonica dell'1/2/1897

Il 12/5/1897 a Livorno si tenne la gara di appalto, che fu vinta da Ubaldo Tonietti, figlio di Giuseppe, che aveva offerto un canone di L. 7,25 a tonn. per il minerale da esportare all'estero. Il Corriere dell'Elba del 16 maggio definiva "fausto avvenimento" per l'isola d'Elba la concessione definitiva "dell'appalto ventennale" e descriveva i festeggiamenti cui essa dette luogo nei paesi minerari e a Portoferraio, dove era convenuta "molta gente" da tutta l'isola con i corpi musicali che suonarono inni patriottici per ringraziare Ubaldo Tonietti e Pilade Del Buono. Il periodico precisava: "... appena firmato il contratto il nuovo affittuario intraprenderà immediatamente la costruzione della ferrovia nell'isola per il trasporto del minerale di ferro da Rio Marina a da altre cave a Portoferraio, dove, entro 6 anni, si impianteranno gli altiforni. In tal modo la ghisa non sarà più importata dall'Inghilterra". Quanto fosse importante per il capoluogo elbano la realizzazione dello stabilimento

siderurgico lo si desume dal seguente passo di un ordine del giorno del Consiglio comunale di Portoferraio, che sarà approvato il 3/4/1900: "... il ritardo di questa conclusione potrebbe gravemente pregiudicare e danneggiare gli interessi di questa città, la quale aspramente colpita e travagliata dalla grave crisi economica, che ha la sua origine nella invasione fillosserica, e priva d'ogni altra risorsa attende il suo risorgimento economico e il suo benessere dall'impianto di questa importante industria". C'è da aggiungere che, nel costruendo stabilimento, sarebbe stata impiegata la manodopera in esubero alle miniere e avrebbero trovato lavoro coloro che nella parte occidentale dell'isola erano stati rovinati dalla invasione fillosserica" e dalla crisi della marineria. Il 29 giugno 1897 la Corte dei Conti ratificava definitivamente il contratto di affitto e il giorno successivo, nell'ufficio della Intendenza di finanza di Livorno, avveniva la regolare consegna del-

l'azienda al nuovo affittuario. Era evidente che quest'ultimo non sarebbe stato in grado di realizzare il vasto programma annunciato, che richiedeva elevati capitali ed elevate competenze tecnico-amministrative. Il 29/7/1899, con il sostegno preminente del Credito Italiano, si costituiva in Genova l'Elba. Società Anonima di miniere e altiforni con un capitale di 15 milioni elevabile a 25. Fra i sottoscrittori delle azioni della nuova società vi erano anche Ubaldo Tonietti e Pilade Del Buono. Dell'avvenimento essi dettero notizia al sindaco di Portoferraio che, a sua volta, la partecipò alla popolazione con il seguente manifesto: "Concittadini, voi tutti comprendete l'alta importanza del fatto; esso segna nella storia dell'Elba l'inizio di una nuova era nella quale l'industria metallurgica, collegata alla rilevante industria agricola, sia per far sorgere quel diffuso benessere economico che

ALESSANDRO MARINARI  
 Continua in seconda pagina

Dalla prima pagina

## Varato il piano di forestazione

che sono state interessate dalle fiamme nel Comune di Capoliveri, e piani invece tesi a valorizzare aree demaniali a San Martino (Portoferraio). Per quanto riguarda il ripristino di Calamita, la località che nell'ultima stagione turistica è stata interessata da roghi boschivi, l'ufficio Foreste della Comunità montana ha messo in preventivo una spesa di 316 milioni di lire. La Regione interverrà per 63 milioni, il resto arriverà attraverso l'Ue e lo Stato. I lavori di intervento saranno fatti da maestranze forestali del cantiere di Portoferraio già a partire dalla fine del mese per concludersi in aprile. Ma dal primo di ottobre del prossimo anno riprenderanno sotto forma di rimboscimento per completarsi con il

30 giugno 1999. Una spesa invece più consistente l'ufficio Foreste della Comunità montana ha previsto per la valorizzazione ambientale di San Martino. L'importo totale delle opere (anch'esse si completeranno nello stesso periodo di cui sopra) è di 571 milioni di lire. Gli interventi comunitari assommano a 456 milioni. Il resto viene finanziato dalla Regione. Per quanto riguarda invece il piano annuale che è stato illustrato dall'assessore alle Foreste, Alberto Fratti, che si è avvalso della collaborazione del dirigente dell'ufficio della Comunità montana, Domenico Giove, si parla di uno stanziamento di 263 milioni di lire finanziabili con la legge regionale 10 del 1989. Nel progetto c'è il

rimboschimento di monte Calamita, interventi di cure colturali e rimboscimento, taglio di castagni affetti da cancro corticale, piantumazione di duemila piantine di leccio nella zona di monte Perone, manutenzione di rifugi forestali. Per i finanziamenti coperti dalla legge regionale 73 del 1996 (cura soprattutto l'aspetto di prevenzione e lotta agli incendi) è stata preventivata la spesa di 680 milioni di lire. Infine il programma di bonifica per il prossimo anno assorbità la spesa di 220 milioni di lire che andranno alla manutenzione di corsi d'acqua nel comune di Portoferraio, Marciana, Porto Azzurro, Campo Elba e Capoliveri.

L. C.

Dalla prima pagina

## Il capitolato per l'affitto delle Regie Miniere dell'Isola d'Elba e delle fonderie di ferro in Follonica dell'1/2/1897

è desiderio di ogni uomo di cuore. Il pensiero nostro si rivolge riconoscente a coloro che prepararono e condussero ad effetto quest'opera da cui una grande industria nazionale prenderà vita sotto gli auspici della Società potente affermata nel nome dell'isola nostra". Questo fu il commento del Corriere dell'Elba su quella "memorabile" giornata "La popolazione tutta accolse con gioia la lieta novella. Si riversò nella piazza, la musica percorse le vie; molte case furono alla sera illuminate, dovunque sventolavano le bandiere nazionali e si inneggiava a chi con affettuosa tenacia ha egregiamente tutelato gli interessi dell'isola ed ha votato al benessere della medesima tutte le vitali energie dell'animo suo".

Il 5/11/1899 Ubaldo Toniatti cedeva l'appalto alla Società Elba al prezzo di L. 500.000. In realtà, come verrà denunciato in Parlamento dal repubblicano on. Chiesa nel marzo 1912, la Società Elba per il trasferimento del contratto aveva pagato 6.500.000 lire.

Per questa ragione nel giugno del 1912 le sarà intimato un pagamento di L. 712.800 per tassa di registro e multa per l'occultamento della somma di L. 4.950.000 nell'atto notarile del 1899.

Il 17/12/1899 sul Corriere dell'Elba usciva con il titolo "Consegna delle miniere di ferro" questo breve trafiletto, che trascriviamo: "Ad assumere la consegna delle miniere di ferro per i concessionari vennero in questi giorni l'avv. Riccardo Luzzatto, l'ing. Arturo Luzzatto, il cav. Pfizmajer, l'avv. Giuseppe Coveri, l'ing. Gino Capponi e Telbj.

Per l'affittuario cessante, cav. Toniatti, erano Pilade Del Buono, l'ing. Emilio Cortese, l'avv. Stefano Hermite e l'avv. Leone Damiani, procuratore". Ormai erano state poste le condizioni, purtroppo con grande ritardo rispetto ad altri paesi, per una siderurgia con altiforni al coke per la produzione della ghisa, e nell'arco di pochi anni sorgono i grandi stabilimenti di Portoferraio, di Piombino e di Bagnoli tutti riforniti con il minerale di ferro dell'Elba. La produzione italiana della ghisa, che nel 1900 era stata appena di 24.000 tonn., saliva nel 1913 a 427.000 tonn., quella dell'acciaio da 135.000 tonn. e 934.000 tonn. e quella del minerale di ferro da

247.000 tonn. a 603.000 tonn.

Giorgio Mori non manca di mettere in rilievo il fatto che la Toscana nel 1914 produceva il 95% del minerale di ferro nazionale, il 65,7% della ghisa e il 13,3 % dell'acciaio.

Certamente la produzione italiana era ancora lontana dai livelli raggiunti in quegli anni dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti di America, dalla Germania e dalla Francia. Anche i relativi costi erano molto più alti: secondo Scagnetti agli inizi del 1900 la ghisa inglese costava L. 60 a tonn. e quella italiana L. 110; nel 1913, però, la ghisa inglese era salita a L. 65 a tonn. mentre quella italiana era scesa a L.

100 a tonn. Non molto, si dirà, ma una tendenza era in atto e l'Italia, che nell'età giolittiana, come ha affermato Rosario Romeo, aveva finalmente realizzato "una vera e propria rivoluzione industriale", alla vigilia della Grande Guerra si era data, come giustamente ha osservato Luciano Cafagna, una base industriale". Dire che anche l'isola d'Elba con il suo stabilimento siderurgico e con il lavoro dei suoi operai vi abbia contribuito in misura non irrilevante, non ci sembra che sia da considerarsi un atto di presunzione, ma piuttosto un doveroso atto di riconoscimento di un importante evento economico.

## Premio letterario Città di Piombino

La Giuria del Premio Letterario Città di Piombino, presieduta da Giuliano Manacorda, ha così assegnato i singoli premi: per la poesia ad Anna Maria Ortese per **Il mio paese è la notte**, per la traduzione di un'opera classica a Luca Canali per **Carmi di Catullo**,

ad **Horazio Armani** per aver contribuito a far conoscere la letteratura italiana in Argentina. La targa speciale della Giuria è stata attribuita a Nino De Vita. La cerimonia della premiazione avrà luogo il 13 dicembre a Piombino.

## Un'iniziativa della Fondazione Agnelli

La mattina del 24 Novembre a Torino, presso la sede della Fondazione Agnelli ha avuto luogo la presentazione del volume "Solidali con l'arte. Secondo rapporto sul volontariato per i beni culturali e artistici in Italia", curato da Maria Pia Bertolucci. Hanno aperto i lavori il dott. Marcello Pacini e Maria Eletta Martini, Presidente del Centro Naz. del Volontariato. Ha parlato quindi l'autrice del volume che è stato commentato dall'on. Willer Bordon Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni culturali, e

da Mons. Giancarlo Santi, direttore dell'Ufficio Beni culturali ecclesiastici. Nel pomeriggio i locali della Fondazione hanno ospitato un'assemblea delle associazioni di volontariato culturale operanti in Piemonte per fare il punto sui problemi specifici della realtà piemontese. L'iniziativa rientrava nel programma di ricerca della Fondazione sulla "Società civile in Italia e le sue istituzioni" sul quale la Fondazione Agnelli, diretta dal nostro cittadino Marcello Pacini sta lavorando proficuamente da anni.

**Adalberto Bertucci** eletto al consiglio comunale di Roma nella lista di A. N. ringrazia tutti gli elbani e gli amici dell'Elba residenti in Roma che hanno voluto concedergli la loro preferenza.

## Chiuderanno gli uffici della pretura di Portoferraio?

L'isola d'Elba si mobilita di fronte alla paventata chiusura degli uffici giudiziari di Portoferraio. Un fronte compatto di amministratori, politici, rappresentanti delle associazioni di categoria, avvocati, esponenti delle realtà economiche elbane si è mosso, nei giorni scorsi, per chiedere al Ministero di Grazia e Giustizia il mantenimento sull'isola di una sezione distaccata del tribunale. La legge 294 del 16 luglio '97 prevede infatti la riorganizzazione degli uffici giudiziari sul territorio con una conseguente riduzione del numero delle preture. In discussione

gli uffici di Piombino, l'isola d'Elba e Cecina.

E' evidente come l'eventuale mancata istituzione di una sezione isolana creerebbe notevoli problemi ed innegabili disagi alla popolazione residente.

Di questi disagi si sono fatti portavoce i sindaci degli otto comuni elbani e la Comunità Montana che in un documento congiunto hanno sottolineato che nel caso dell'isola d'Elba ricorrano i criteri previsti dalla normativa per l'istituzione di una sezione distaccata. Il riferimento è chiaro e preciso: l'alto indice di contenzioso sia civile che

penale trattato dalla pretura portoferraiese, le difficoltà di collegamento con il continente, il numero degli abitanti residenti, rappresentano una via concreta da percorrere affinché il Ministero scelga di mantenere gli uffici nell'isola. In particolare la legge prevede che sia data la possibilità di raggiungere la sede degli uffici giudiziari più vicina ai tempi medi ponderati di circa un'ora ed è chiaro che risulta per qualsiasi elbano impossibile raggiungere un'eventuale sede a Piombino o Cecina in un'ora, visto e considerato che questo è il tempo necessario solo per

attraversare il tratto di mare che ci divide dal continente. Questi giorni sono quindi decisivi perché il Ministro di Grazia e Giustizia Flick, nella riorganizzazione prevista dalla 294, dia delle risposte che tengano conto delle esigenze e delle peculiarità dell'isola e dei suoi abitanti.

M. G.

## Beneficenza

lone e Gino Palmi in memoria dei loro defunti hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Lida Romanelli Montini, un'amica ha offerto L. 30.000 alla Casa di riposo.

Per ricordare Lonia Mazzi, un'amica ha elargito alla Casa di riposo L. 30.000.

Da Firenze, Ernesta Pesce, in memoria della sorella Elide Balestrini, ci ha inviato L. 250.000 per la Parrocchia del Duomo.

In memoria del comandante Marino Corsi, le figlie Giuliana e Edda hanno offerto L. 100.000 per l'acquisto della TAC.

In memoria di Mario ed Elvia Meo nel 27° e 21° anniversario della morte i figli Giuliano e Maria hanno fatto pervenire offerte all'Arciconfraternita della Misericordia e alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

In memoria di Nilo Adriani, i vicini di casa hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro

In memoria di Carlo Fuligni, le nipoti Carla e Grazia Mazzari, hanno offerte L. 100.000 ai Donatori di sangue Avis.

**Anna e Maurizio Poli** esprimono la loro gratitudine per l'estrema umanità, professionalità e disponibilità riscontrate nel personale del reparto chirurgia del nostro ospedale, durante la degenza della loro madre

## Rina Rossi

spentasi all'età di 75 anni, domenica 23 dopo una breve ma crudele malattia. Intendono inoltre ringraziare tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore e ricordare la loro mamma a chi l'ha conosciuta e quindi, inevitabilmente, amata per la sua serietà, bontà, cortesia, spontaneità e l'assoluta dedizione alla famiglia. Si augurano che tutti continuino a mantenere inalterato nel tempo il ricordo della sua persona, ricca di valori antichi, preziosi e sempre più rari.

Il 16 novembre ricorreva il quinto anniversario della scomparsa di



**Francesco Papuccio**

La moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto. Procchio, 20 novembre 1997.

Marciana Marina

## Il centrodestra ha vinto con il 53,1% dei consensi Il dott. Giovanni Martini è il nuovo sindaco

Le amministrative del 16 novembre hanno visto la vittoria della lista "Solidarietà per la Rinascita" (Centro destra) con alla

guida il dott. Giovanni Martini che quindi è il nuovo sindaco di Marciana Marina. 741 sono stati i voti ottenuti dalla lista vin-

cente, mentre quella avversaria "Impegno per il paese" (Centro sinistra), con candidato a sindaco Luciano Puppo, ne ha ottenuti 655.

Questi gli eletti che guideranno per cinque anni il Comune: Sindaco: Giovanni Martini; Consiglieri di maggioranza: Mario Lupi, Flavio Mazzei, Giuliana Bonanno, Antonio Mazzei, Gianlorenzo Martini, Giocchino Torino, Andreino Chiuchù, Guidone Costanzo. Consiglieri di minoranza: Luciano Puppo, Santina Berti, Andrea Pagnini, Simone Grassini.

Marina di Campo

## Incontro con il Vescovo

La sera di venerdì 28 novembre, promosso dall'Amministrazione comunale e dal Centro scientifico didattico elbano si è tenuto nell'Auditorium della Scuola Media Giusti un incontro con il Vescovo Gualtiero Bassetti sul

tema: "Il lievito ed il pane: il Popolo di Dio in cammino nella storia degli uomini". L'incontro, in preparazione del Grande Giubileo del 2000, ha visto larga partecipazione di persone ed è stato seguito con vivo interesse.

Rio Elba

Daniela Chionsini Rota

## Festa al circolo pensionati

Lunedì 24 novembre il circolo pensionati "Mario Cacialli" ha festeggiato il 15° anniversario della sua costituzione. Per l'occasione è stato offerto un ricco rinfresco agli iscritti che numerosi lo frequentano ogni giorno ed anche ad amici e simpatizzanti. In tempi lontani il locale in via Zambelli era chiamato "La Stanza operaia" dove si riunivano gli

operai delle miniere per discutere dei loro problemi e diritti. La sede del circolo, molto ariosa e ben tenuta, adeguatamente attrezzata dalla amministrazione comunale di allora, con tavoli da gioco, banco bar, è per i pensionati un confortevole posto per passare qualche ora in compagnia.

## La Piaggia

E' uscito il n° 54 della rivista trimestrale del Centro Velico Elbano di Rio Marina "La Piaggia". Questo il sommario: Una stanca, lunga estate (G.L.); Il 29° campionato classe Contender (Nino Menchelli); Il raduno dei ciclisti di Piombino (Rino Regoli); Eventi estivi del circolo vogatori (Pino Leoni); Estate '97: La mostra di pittura di Mauro Marinari (Benito Elmioni); I fiori dell'agave (Maurizio Lelli); Escursione notturna; Emergenza! Anche tu cerchi lavoro? (Pina Giannullo); Novant'anni di

suore salesiane a Rio Marina (Carlo Carletti); Chiusura dei festeggiamenti del 90°; Incontri con il passato (Giorgio Foppa); Album di famiglia; I barchettaiolesiesi (Massimo di Lola); Marino (Carlo d'Ego); Lettere di amici; Ultima squadriglia di MAS italiani in Mar Rosso (Nello Lombardi); Il Giove (Enzo Mignone); Una sana dieta per prevenire le malattie (Mario Mellini); Il vecchio leone ha colpito ancora (Franco Faggioni). In copertina: Un'ancora e la Torre emblema di Rio Marina (foto di Sergio Stabili).

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO  
PIUGGOT  
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO  
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA  
**PARRINI MARCELLO**  
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO  
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

**"LAVORO OFFERTE"**  
Vuoi lavorare a domicilio?  
Informati gratuitamente al 167-225544  
Confezionerai a casa tua  
le nostre semplici bigiotterie.

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Enzo Ballini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n.103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

## Il 13 dicembre giurano gli Allievi finanziari

Sabato 13 dicembre i 350 allievi finanziari del corso "Portolusse" presteranno Giuramento di Fedeltà alla Repubblica. La cerimonia del Giuramento si svolgerà nella Piazza d'Armi della Caserma "Teseo Tesi" e sarà preceduta venerdì 12 con inizio alle ore 11,30 dalla Consegna della Drappella Colonnella, a cui imparrà la benedizione il Cappellano militare.

Seguirà l'allocuzione del Comandante della Legione Allievi e la deposizione di corone alla lapide e alla stela del finanziere Medaglia d'oro Antonio Zara e al Monumento ai Caduti in piazza della Repubblica. Per sabato 13 dicembre iniziando dalle ore 11,30 il programma prevede: Onore ai Medagliati e Labari delle Associazioni Combatten-

tistiche e d'Arma, al Gonfalone della città di Portoferraio, alla Bandiera del V Battaglione Scuola Allievi Finanziari e all'Autorità rassegnatrice, letture di eventuali messaggi pervenuti e allocuzione del comandante della Legione Allievi, cerimonia del Giuramento, lettura della preghiera della Patria, allocuzione del sindaco di Portoferraio.

## Virgo Fidelis

Venerdì 21 novembre nella ricorrenza della "Virgo Fidelis", protettrice dell'Arma dei Carabinieri, a cura della Sezione elbana dell'Associazione Nazionale Carabinieri, di cui è presidente il maresciallo maggiore Giuseppe Casciello, è stata celebrata una S. Messa nella chiesa

del SS. Sacramento in suffragio dei militari dell'Arma deceduti in servizio e in congedo. Al solenne rito officiato dal Cappellano militare della Guardia di Finanza, erano presenti gli associati e i loro familiari, un nutrito numero di militari della Compagnia

Carabinieri dell'Elba con i loro superiori, autorità militari e civili e rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Ai lati dell'altare due carabinieri in alta uniforme. Per festeggiare la ricorrenza, è seguito un "vino d'onore" nei locali della sezione in via Napoleone.

## Per onorare il Bicentenario del Tricolore

Il Comitato per la commemorazione del Bicentenario del Tricolore italiano, comunica a tutta la popolazione dell'isola, che per onorare l'evento, è stata indetta per il giorno 7 dicembre una manifestazione a cui parteciperanno tutte le sezioni elbane delle Associazioni combattentistiche e d'Arma dell'Elba e rappresentanze di studenti. Hanno dato la loro

adesione Autorità civili e militari. La manifestazione si svolgerà a Portoferraio. Il concentramento è alle ore 9,30 in Piazza del Popolo da dove muoverà un corteo per raggiungere il Tempio Votivo nella Chiesa del SS. Sacramento, in cui sarà officiata una S. Messa. Seguirà la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti in Piazza della

Repubblica e il discorso commemorativo del Consigliere Nazionale e Presidente della Federazione Provinciale dei Combattenti e Reduci comm. Guglielmo Cini. "Cittadini - è l'appello del Comitato - partecipando in massa onoreremo i nostri Caduti per la libertà della patria e per la gloria della nostra bandiera".

## Spettacoli al Teatro dei Vigilanti

Molto brava la Compagnia Tappezzieri marinesi che domenica 16 novembre ha rappresentato al Teatro dei Vigilanti la commedia "Pazzi" di Alessandro Pepoli (fine Settecento) con qualche ritocco di Paolo Ferruzzi. L'abilità recitativa dei filodrammatici di Marciana Marina, che si avvalgono della valente regia dell'arch. Paolo Ferruzzi, è stata sottolineata dai nutriti applausi del pubblico che ha gremito il teatro. Protagonisti: Emilio Costa,

Marco Prianti, Franco Boschian, Silvia Sovrano, Mario Berti, Pierluigi Paolini, Massimo Maranca, Manuela Cavallin, Franco Giannoni, Giuliana Berti, Cristina Villa, Eliana Eboli, Valeria Mazzi. Nello staff tecnico, Riccardo Medri, Silvestre Ferruzzi, Libera Piazzesi, Chiara Murzi, Maria Allori, Alessandro Battani.

Molto pubblico e alto gradimento la sera del 22 novembre per "Napoleon" scherzo in 5 quadri di Emanuele Gamba sulla vita

privata di Napoleone. Sulla scena Francesca Gamba e Vincenzo Stagno. Esecutrici delle musiche d'epoca: Caterina Gulli, Barbara Pellegrini e Caterina Vannucchi. Numerosi gli spettatori anche per il divertente spettacolo di Cabaret di Dodi Conti "Bourdeline Blues" che si è tenuto sabato 28. Per il 20 e 21 dicembre è in programma l'opera "Acqua Cheta" eseguita dalla Compagnia Nuova Bargello diretta da Beppe Ghilioni.

## Il Prof. Piero Pietri nuovo Direttore scientifico della Clinica Galeazzi di Milano

Il nostro conterraneo prof. Piero Pietri è stato chiamato a fare parte del nuovo Consiglio di Amministrazione della Clinica Galeazzi di Milano, ottenendo altresì la nomina a Direttore scientifico della stessa. La prestigiosa nomina segue le dimissioni dalla Presidenza dell'Istituto da parte del proprietario dott.

Antonino Ligresti, dopo il gravissimo incidente verificatosi in seguito all'incendio di una delle camere iperbariche in funzione nella Clinica. La nomina, date le particolari circostanze, conferma l'alta considerazione che gode il prof. Pietri nella metropoli lombarda.

## Santa Cecilia

Par celebrare Santa Cecilia patrona dei musicanti, l'Assessorato per la cultura del comune, in collaborazione con la Filarmonica Pietri ha organizzato sabato 22 novembre alle ore 18, presso il Centro congressuale De Laugier, la "Festa dei Musicanti", con un saggio musicale dei giovani allievi e un rinfresco a tutti gli intervenuti. Molti sono stati i complimenti e gli applausi per i bravi gio-

vani musicanti da parte delle autorità e delle tante persone intervenute. Nell'ambito dei festeggiamenti per celebrare la protettrice dei musicanti, il Comune di Portoferraio organizza venerdì 5 dicembre alle ore 21 al Teatro dei Vigilanti il "Concerto di S. Cecilia" della Filarmonica G. Pietri diretta dal M.o Carlo Frizzi e del Coro del Duomo di Portoferraio diretto dalla M.a Marianna Palombo.

## Il nuovo Comitato dei soci della Coop

Dopo le elezioni per il rinnovo del Comitato della Sezione elbana della Coop Toscana Lazio, gli eletti si sono riuniti per l'assegnazione delle cariche. Alla presidenza, come era scontato vista l'intensa attività e le qualità delle iniziative realizzate negli ultimi anni, è stato confermato Donatello Ercolani. Vice presidenti sono stati nominati Carlo Calafuri e Francesco Ferruccio. Consiglieri: Ugo Gelsi, Silvia Scelza, Giuliana Costagli, Sauro Giusti, Paolo Locatelli, Aldo Taccioli,

Raoul Daniello, Sergio Della Rosa, Stefano Bramanti, Gino Brambilla, Franco Talento, Luigi Cecchi. Il nuovo Comitato che si avvale non solo dell'esperienza di Donatello Ercolani che da diversi anni è alla guida della sezione, ma anche di quella di altri membri del Comitato che avevano con lui collaborato nella passata gestione, sta già elaborando il programma indirizzato ad iniziative di carattere sociale e culturale.

## Costituita l'Associazione Architetti Elbani

Il 17 novembre si è costituita l'Associazione Architetti Elbani con la finalità di promuovere la conoscenza e la diffusione della disciplina dell'architettura nei suoi aspetti etici, educativi, culturali e di coordinare l'attività professionale degli architetti soci. Nella prima assemblea è stato eletto il consiglio direttivo che è così composto: presidente Giovanni Talucci, vice presidente Leonello Balestrini,

segretario Massimiliano Pardi, tesoriere Luca Tomaso Tantini, consiglieri: Federico Mazzei, Mario Ferrari, Elisabetta Colletti. L'associazione che avrà sede presso l'Ufficio del presidente in carica l'arch. Giovanni Talucci (Via XXV Aprile n. 6/8 Porto Azzurro), svilupperà e promuoverà contatti con gli Enti locali, le Associazioni culturali ed ambientali del territorio.

## Sulla strada con sicurezza

(E.B.) Se una volta tanto chi di dovere, e con questo intendiamo il Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, invece di affidare la programmazione educativa dei nostri ragazzi a commissioni autocompiaciute per l'attribuzione della definizione di "saggi" che bravi sono a "consigliare" la bottega dove andare a comprare i computer o a dissertare sui massimi sistemi, si ammantasse finalmente di santa umiltà e porresse l'orecchio a chi sa e sa esporre su cose che servono, ecco che una delle prime fonti cui dovrebbe attingere per "far scuola" di quella vera è il volume "Sulla strada con sicurezza" scritto dal nostro concittadino dott. Marcello Ferrari, comandante della polizia municipale di Pianoro. La pubblicazione, edizione aggiornata di un'altra del 1993, è dedicata ai giudici

Falcone e Borsellino ed è divisa in due parti: una espressamente dedicata agli studenti della scuola dell'obbligo (per i quali l'art. 230 del Codice della strada introduce l'obbligo all'educazione stradale, e alzi la mano chi ha visto applicare la norma) e l'altra a tutti gli utenti della strada. La caratteristica fondamentale dell'opera è il linguaggio chiaro e preciso, che ben si sposa con una veste editoriale ricca di disegni esemplificativi, di richiami normativi e di suggerimenti pratici. Per l'estrema facilità della consultazione è quindi non solo utilissima ai grandi, ma anche altamente propedeutica e formativa di una coscienza del dovere nei più giovani che, figli incolpevoli di istituzioni latitanti, sono di fatto abbandonati alla superficialità e all'ignoranza.

## Taccuino del cronista

Ci complimentiamo vivamente con il nostro concittadino e affezionato abbonato Adalberto Bertucci, figlio del nostro carissimo amico Oreste, per la sua elezione a consigliere comunale di Roma nella lista A.N.

Un diploma di benemerita con medaglia di terza classe, è stato attribuito dalla Croce Rossa Italiana all'ex Comandante della Compagnia Carabinieri dell'Elba Cap. Massimiliano Macilenti e all'ex comandante della stazione Carabinieri di Campo nell'Elba Maresciallo Giovanni Gianattasio, per l'assistenza ai voli effettuati dagli elicotteri e per il trasferimento di malati gravi dall'Elba in Continente.

graduatoria: Francesca Peccianti, Valentina Tirelli, Laura Ciurmei, Marta Murzi, Andrea Tognoni, Alessandra Arnaldi, Elena Zedda, Stefano Conti, Matteo Simoni, Ilaria Miliani, Tommaso Montauti, Maruska Tognoni, Fiorella Puccini, Angela Fornino, Samuel Ridi, Stefano Pieri, Lisa Caprilli, Lucia Lambardi, Alessandra Matarca, Martina Ceccacci.

Giovedì 4 dicembre alle ore 11 per la ricorrenza di Santa Barbara Patrona della Marina militare, a cura della Capitaneria di porto sarà celebrata una S. Messa presso il Duomo. Per festeggiare la ricorrenza seguirà un vino d'onore presso il Centro congressuale De Laugier.

L'I.T.C. Esedra organizza corsi per meccanici navali, corsi per motoristi abilitati e corsi di preparazione esami per marinai abilitati. Per informazioni rivolgersi I.T.C. Esedra loc. Casaccia tel. 0565/915581.

Durante lo svolgimento del corso di formazione professionale "Tecnico di Marketing" promosso dalla Provincia di Livorno e gestito dal CESCOT, Ente di formazione professionale emanazione della Confesercenti, è stata realizzata una ricerca sull'offerta turistica presente all'Isola d'Elba e sugli strumenti di marketing maggiormente utilizzati.

La ricerca si è basata sull'analisi in aula dei risultati di un questionario somministrato ad un campione rappresentativo di circa il 50% degli alberghi e dei campeggi presenti sul territorio elbano.

La presentazione della ricerca si terrà presso la sala della Provincia in viale Manzoni, martedì 2 dicembre alle ore 10.30.

Il 23 c.m. è deceduta all'età di 75 anni Rina Rossi vedova di Stelvio Poli. La scomparsa ha destato vivo rimpianto nelle persone amiche e nei conoscenti che apprezzavano le sue squisite doti di animo.

Ai figli Anna e Maurizio, consigliere al Comune e alla Comunità Montana e agli altri familiari, il nostro più sentito cordoglio.

Il 25 c.m. è deceduta a Pontedera dove risiedeva da tantissimo tempo, la nostra concittadina prof.ssa Delia Marinarini nei Davini di anni 74. L'estinta, molto stimata per le belle qualità morali, ritornava di frequente a Portoferraio. La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia, nel cimitero di San Piero. Al marito dott. Roberto, al figlio dott. Alessandro, medico nel nostro Ospedale, alla figlia dott.ssa Marta ed agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

### LAVORO A DOMICILIO

NUMERO VERDE  
167-553366

OFFRIAMO FISSO MENSILE  
PER CONFEZIONAMENTO NS. ARTICOLI  
NO VENDITA - NO CAUZIONE - NO IVA

Viaggi FIDES  
Via Carpani, 123 - Portoferraio  
Tel. 930980 - 930982

OFFERTE SETTEMBRE-DICEMBRE  
TUNISIA - vacanze club - Quota speciale L. 530.000  
Volo, 1 settimana, pensione completa con vino a volontà, piscina interna/esterna, animazione, Miniclub, tante attività sportive, discoteca, serata tunisina, assistenza.

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Pasticceria Fiorentina  
V. MAZZOLI & F. io  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

sandro Bruni al pianoforte e del tenore Franco Cioni. Durante la festa il presidente del Gruppo Barbera ha consegnato al presidente del Circolo Carpani Tiziano Nocentini il crest dell'Ass. Marinai e il vice sindaco del Comune di Portoferraio Pietro Galletti, dopo una breve allocuzione sui doverosi aiuti ai terremotati dell'Umbria e delle Marche, ha offerto un omaggio floreale alla brava cantante Antonella. \*\*\* Il Circolo direttivo dell'A.N.M.I. ringrazia vivamente

Il Presidente del Circolo Carpani Nocentini e i suoi collaboratori per la disponibilità dimostrata e il vice sindaco Galletti per la sua cortese partecipazione. Un grazie particolare a Antonella e Francesco, al maestro Bruni e Franco Cioni per aver allietato la festa, senza alcun compenso. Il Presidente del Gruppo rivolge inoltre un elogio al Vice Presidente Vito Tollari e al consigliere Nicola Plantamura che si sono prodigati per l'organizzazione della benefica manifestazione.

Agenzia affari  
**ALLORI**  
Piazza Cavour - PORTOFERRAIO  
Tel. Fax (0565) 914762



CASSA  
DI RISPARMIO  
DI FIRENZE

ceramiche  
pastorelli  
Esposizione permanente:  
Rivestimenti, Pavimenti,  
Caminetti,  
Arredamento Bagno,  
Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
LOC. ORTI  
TEL. e FAX 0565/917801

ECCELLENZA		
16.11	Isola Elba-Avenza	3-0
23.11	Isola d'Elba - Fucecchio	2-1
30.11	Montale - Isola Elba	1-2
CLASSIFICA		
Volterra (24) Cappiano (23) Cecina (23) Versilia (19) Cascina (18) Grosseto (17) Isola Elba (17) Cuiopelli (16) Larcianese (15) Fucecchio (13) Montale (13) Picchi (12) Forte dei Marmi (10) Marlia (7) Tuttocalcature (5) Avenza (4)		
PROMOZIONE		
16.11	Castel del Piano - Audace	3-1
23.11	Taccola - Audace	3-2
30.11	Audace - Calzaturieri	0-1
CLASSIFICA		
Pitigliano (25) Calzaturieri (24) Badesse (21) San Donato (20) Montecalvoli (19) C.S.V. 97 (18) Perignano (18) Cenaia (17) Rossia (14) Taccola (13) Tuttocuio (13) Antignano (11) Argentario (8) Piombino (7) Casteldelpiano (6) Audace (4)		
1ª CATEGORIA		
16.11	Campese - San Vincenzo	0-1
23.11	Campese - Riotorto	0-1
30.11	Massetana - Campese	1-0
CLASSIFICA		
Rosignano (24) Riotorto (23) Follonica (20) Donoratico (17) Guasticce (17) Sorgenti Corea (17) Solvay (15) Massetana (13) San Vincenzo (12) Castiglione (12) Gambassi (11) Chianni (10) Montalone (10) Pomarance (7) Campese (4) Lajatico (2)		
2ª CATEGORIA		
16.11	Gavorrano - Rio Marina	1-1
23.11	Castelnuovo - D.Procchio	2-0
30.11	Rio Marina - Castellina	2-1
	Riparbella - D.Procchio	5-1
	Dinamo Procchio-Tirrenia	2-3
	Serrazzano - Rio Marina	3-2
CLASSIFICA		
Montescudaio (24) Saline (20) Montepescali (19) Gavorrano (18) Serrazzano (18) Vada (17) Suvereto (17) Castelnuovo V.C. (17) Castellina (13) Montieri (13) Riparbella (11) Palazzi (9) N.Grosseto (9) Tirrenia (9) Rio Marina (6) Dinamo Procchio (0)		
PROSSIMO TURNO (16.11)		
Isola d'Elba - Avenza Casteldelpiano - Audace Campese - San Vincenzo Gavorrano - Rio Marina Castelnuovo V.C. - Dinamo Procchio		
TERZA CATEGORIA		
Il Marciana Marina è in testa alla classifica con 17 punti; bene anche il Martorella a centro classifica con 10 punti		
16.11	Marciana M.na - Bellaria	1-1
	Bibbona - Martorella S.Piero	1-1
23.11	Coteto - Marciana Marina	0-2
	Martorella S.Piero-Portuale	2-1
30.11	Marciana M.na-Aquila B.	4-1
	M.Cecina-Martorella S.Piero	2-2



## IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Ormai, a parte l'Isola, per la quale noi soli tra i vari commentatori avevamo visto giusto, è un pianto per le squadre elbane impegnate nei vari campionati dilettanti. Ci sembra più che evidente che per ogni squadra valga la definizione di compagine senza cuore né testa. Non riusciamo a scorgere, nonostante qualche commento benevolo del lunedì, alcun barlume di luce: tutto è grigio, dato per scontato, retrocessioni comprese, e ci preme sottolineare il fatto che è ormai un paio di settimane che perfino gli allenatori, gli unici che fino a qualche settimana fa mantenessero la calma, forse perché non sanno proprio più che pesci prendere, mandano in campo squadre senza filo logico, senza una parvenza di schema tattico, con formazioni incomprensibili. Ci sentiamo di assolvere solo il trainer del Procchio perché non riesce ad avere, per una serie di circostanze, nemmeno un minimo di materiale umano a disposizione, ma tutti gli altri ci sembrano andati nel pallone. L'Audace che affida il centrocampo al solo Mattei che, per quanto obbiettivamente sia sia dannato l'anima, non poteva certo reggere né il passo né il confronto con avversari che pure non erano dei marziani. La Campese e il Rio Marina vanno in campo per onore di firma, nulla più, dal momento che non riescono nemmeno a far finta di impegnarsi. In pratica l'Elba è passata, nel giro di un solo anno, da terra dove tutte, diciamo tutte le squadre continentali venivano in punta di piedi, a terra di conquista. Solo l'Isola ci piaceva prima, anche quando qualche gufo... e lasciamo stare, ci piace ora e, vista la conduzione societaria, tecnica e la consistenza degli atleti, sappiamo con certezza che continuerà a piacerci, perché è compagine solida, che scende in capo con schemi precisi e attuati. Navone non lascerà la squadra elbana e questo è un gran bene perché Zamboni sa di poter contare su un altro allenatore in campo, e poi quei due lì davanti, Francini e Magnani, si divertono a finalizzare trame mai casuali, ma sempre sviluppate fin dalla difesa. Bastava avere un paio di giovani di valore e poi..... **E.B.**

## Elba Volley

Dopo una sconfitta senza attenuanti in trasferta per 3 - 0 contro la Pallavolo Follonica, squadra non eccezionale, ma che può contare sull'apporto determinante di una Teresa Ristori, che già la scorsa stagione aveva contribuito alla permanenza in B2 del Grosseto, per la Moby Lines Elba Volley è arrivato finalmente il momento del successo, prima nel match interno che la vedeva opposta al New Volley di S. Francesco Pelago, poi in trasferta contro il FAAC VBC di Calci. Nella partita casalinga contro il New Volley, squadra che è una delle più accreditate al successo finale, ci sono volute quasi due ore di gioco, sempre di buon livello tecnico ed agonistico, perché le elbane avessero ragione di un avversario che era sempre riuscito a ribattere punto su punto. Nel decisivo tie-break le padrone di casa sfoderano tutta la loro determinazione e, sullo slancio di un parziale di 6-0 ottenuto anche grazie alle precise battute di Serena Giardini, non concedono alle avversarie neanche la minima possibilità di recupero. Nella successiva trasferta di Calci la squadra è apparsa in gran forma. Nonostante l'allenatrice fosse costretta a fare a meno di Lupi e Quercioli sul parquet del Palazzetto comunale le elbane hanno dato spettacolo per sicurezza e varietà di schemi meritando anche l' apprezzamento del pubblico presente. Due vittorie importanti anche perché ottenute contro delle formazioni ben quotate, che danno morale alla squadra consentendole di proseguire con più fiducia in un campionato lungo e difficile. Nel campionato di Seconda Divisione femminile l'Elba Volley supera in poco più di mezz'ora un modesto Follonica, ma poi deve cedere le armi di fronte al Rosignano Volley che, pur non superiore alle elbane (perde un set per 15-0), riesce a sbagliare di meno nei momenti più importanti dell'incontro. Una sconfitta per 3-1 anche nel derby elbano contro il Campo Volley. Nei campionati giovanili prosegue la serie delle vittorie delle ragazze dell'Under 16 che concludono il girone d'andata superando le livornesi del Torretta, mentre i ragazzi di pari età non riescono ancora a trovare la via del successo. Gli Juniores (Under 18), invece, trascinati da un ottimo Alessio Vannucci conquistano i primi due punti, e in trasferta, a spese del Volley Team di Livorno.

Risultati serie C  
Pallavolo Follonica - Moby Lines Elba Volley 3-0  
Moby Lines Elba Volley - S. Club New Volley 3-2  
FAAC VBC Calci - Moby Lines Elba Volley 0-3  
Formazione Moby Lines Elba Volley  
Laura Berti, Serena Giardini, Simonetta Kopelino, Elvira La Terza, Laura Gianmoena, Silvia Lupi, Angela Quercioli, Chiara e Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela e Patrizia Vannucci.  
Allenatore: Patrizia Stacchini. **F. S.**

## Punto Basket

terminazione degli elbani. Nella ripresa c'è stato spazio e canestri per tutti, anche per i giovanissimi Taddei e Palmieri: un esordio casalingo coi fiocchi. Il Centropesca ha superato anche l'ostacolo Volterra. I pisani si galvanizzano in casa di fronte agli elbani, praticando un gioco portato a casa la partita (98-71), con un finale da manuale. Nel derby del canale, a Piombino, partita sentitissima e molto equilibrata, sono stati i padroni di casa a vincere e mantenere il primato insieme al Venturina. Il Centropesca Elba basket ha pagato una bruttissima partenza, subendo un distacco di 10 punti e poi 15 punti. Nel secondo tempo c'è stato un recupero fino a -7, ma gli isolani non hanno avuto continuità e solo a sprazzi hanno fatto vedere un buon gioco pari a quello dei cugini: ma non poteva bastare per vincere. È finita 77-61 per i gialloblù piombinesi. **(G. B.)**

La Conad Nocentini Elba Basket in un comunicato alla stampa ha annunciato di aver stretto un accordo con l'istruttore nazionale Paolo Cianfrini responsabile CNA regionale per una collaborazione tecnica per la stagione 1997-98 e 98-99. Cianfrini che nell'Elba Basket si occuperà particolarmente del settore giovanile, vanta alla guida della squadra giovanile del Livorno 4 titoli italiani (nell'83 con i Cadetti, nell'85 con gli Juniores) nell'88 e nell'89 con i Ragazzi. In qualità di secondo allenatore della O.T.C. Livorno conta una promozione dalla A2 alla A1. È selezionatore della rappresentativa Toscana, ha conquistato tre titoli nazionali del "Decio Scuri" campionato italiano per selezioni regionali ed è stato premiato quale miglior allenatore toscano e italiano per i settore giovanile. Il Presidente dell'Elba Basket Robi Veltroni precisa che grazie a questo accordo non è escluso che all'Elba possano essere tenuti campi estivi e corsi federali.

## Ufficio turistico Napoleone Elba

Locazioni estive - appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio  
Tel. (0565) 917888 - 915784

## Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680



## Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



**Porto Azzurro:** nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.  
**Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.  
**Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.  
**Capoliveri (199)** Appartamento in centro Storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.  
**Capoliveri (209)** In residence con piscina e tennis circa 3 Km. dal paese, monolocale di circa 47 mq. con balcone.  
**Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro:** in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.  
**Vendesi (193)** Villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.  
**Vendesi (182)** in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.  
**Vendesi (150):** monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.  
**Vendesi (148)** appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.  
**Vendesi (210)** appartamento trilocale con terrazzo, giardino, posto auto parzialmente arredato, vista mare.  
**Capoliveri (208)** Loc. Capo Perla villa di circa 120 mq. con terreno di pertinenza di circa 2000 mq. di terreno. La villa è divisa in 2 appartamenti indipendenti con vista mare.  
**Porto Azzurro (203)** Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!  
**Porto Azzurro (196)** Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

## Rio Elba anni '30 Il fornitore di carbone

Quando, fino ad una cinquantina d'anni fa, le bombole del gas da cucina non avevano ancora rimpiazzato i "focolari", i fornelli di casa erano alimentati a carbone. Ma le famiglie che non potevano permettersi quell'uso bruciavano nei loro camini la legna di bosco tra cui le famigerate "mucchie", cioè il cisto marino, assai spesso responsabile dell'incendio delle cappe sempre ricoperte da uno spesso strato di fuliggine. Il cisto che brucia emette un odore gradevolissimo per via degli oli essenziali di cui sono provviste le sue foglie. Quando dai cento comignoli sui tetti usciva, a quei tempi, il fumo azzurrognolo delle mucchie bruciate, un aroma inconfondibile inondava i paesi ed era, quello, anche il segnale, al calar della sera, di ciò che nelle antiche dimore stava avvenendo. Altre famiglie accendevano, invece, i fornelli delle loro cucine con il carbone di legna e il fornitore di quel "combustibile" era Gino, romagnolo d'origine, il quale, durante tutti gli anni trenta fece il carbonaio prendendo in affitto porzioni di bosco ceduo da tagliare per produrre carbone nelle carbonaie che egli stesso costruiva in mezzo alla macchia. Tra le tante voci che a quell'epoca si potevano ascoltare sulle strade o dalle finestre dove si affacciavano Filumena, oppure Luigetta, oppure Costantina, c'era quella che chiedeva: "E'

vienuto Gino o!? Sò rimasta senza!". Senza carbone ovviamente, ma non era necessario specificarlo; Gino non poteva che essere il carbonaio, come Silvestro il barbiere e Attilino il falegname. Giungeva in paese da Vigno o da Montegrosso, le sue zone operative, con il suo mulo stracarico insomato di balle che se anche non pesanti "volumizzavano" l'animale da farlo sembrare una stiva mobile. Arrivato sul posto dove era solito dissomare, si metteva sulle spalle uno di quei sacchi tenuti chiusi con le estremità attorcigliate a due rametti di scopa e saliva le scale della casa della Sora Caterina, o della sora Ilva, o della Sora Lina, o della Sora Zemira, annunciando il suo arrivo col rumore degli scarponi chiodati sferraglianti sopra i "marmetti" dei salotti che egli doveva necessariamente attraversare per giungere nella cucina e depositare la balle. Camminava con cautela e portava il sacco tra le braccia, non più sulle spalle, onde evitare di urtare lampadari ed etagers. Ma anche la sua più attenta circospezione non valeva a non far "tintinnare" bicchieri e tazze di porcellane in quelle vetrine. La sua figura, necessariamente scura, indossava abiti tra il grigio e il marrone, metteva assai in "agitazione" l'infanzia dei tempi che lo vedeva entrare nelle case con quei grossi sacchi neri! Ma ciò che più spaventava i

bamboli era la sua pennata dietro la schiena, attaccata ad un gancio della cintola, lucente ed affilata come una mannaia. Sapendo, le madri, di quella paura, approfittavano della circostanza per ammonire i figlioli in tal guisa: "Mira che s'un sei bono ti faccio prendere da Gino e portà a buttatti ne' la carbonaia!". La minaccia sembrava avere effetto "terapeutico" immediato. Ma Gino era l'uomo più buono e mite e docile che ci fosse al mondo, anche se i suoi occhi marroni, splendenti in un volto sempre tizzonato, sfolgoravano come laser facendolo somigliare ad un "assassino". Se il giorno "fissato" lui non arrivava, chi lo attendeva stava in "giolito", in pena e non tanto per la sua persona quanto per il carico del suo mulo da cui dipendeva la "sorte" culinaria della giornata. Nessuno, tranne il postino e il bottegaio che gli forniva gli alimenti, conosceva il suo cognome perché alla gente non interessava sapere il cognome di chi svolgeva attività utili alla comunità. I cognomi servivano, caso mai, agli esattori, ai giudici conciliatori e ai carabinieri. Certamente anche al postino che per una decina d'anni consegnò a Gino il carbonaio qualche lettera, ma non si sa da parte di chi, perché non aveva nessuna, fino al recapito dell'ultima cartolina, quella di precettazione alla guerra.

PIERO SIMONI

## ELBA ORARI 1997



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA  
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE\*

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

06.10 - 09.40 - 11.25 - 12.40 - 15.00 - 16.45 - 20.50

SABATO: 06.10 - 09.40 - 12.40 - 15.00 - 18.35

DOMENICA E FESTIVI: 09.40 - 18.10 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

08.00 - 10.00 - 11.10 - 12.50 - 14.50 - 16.40 - 19.20

SABATO: 08.00 - 10.25 - 12.50 - 16.40

DOMENICA E FESTIVI: 08.00 - 10.00 - 16.40 - 19.35

\* 24/12/97 e 31/12/97: orari come il sabato - 25/12/97: nessuna partenza

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 09.00 - 10.45 - 12.00

13.45 - 15.30 - 17.10\* - 20.35

\* sabato e domenica partenza alle ore 17.00

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 10.30 - 12.15 - 13.30

15.30 - 17.45 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55\* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55\* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20\* - 15.20\* - 15.45\*

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00\* - 16.00\* - 16.25\*

\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1° martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 31 dicembre

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 16.30

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.00 - 13.10 - 15.45

Cavo - Piombino 7.20 - 13.30 - 16.05

Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 16.50